

GRAND HOTEL SOLE

PALERMO

ANNO XVI E.F.

26 marzo 1938 - Ore 22:15

Caro Collega,

Non cercate una tomba dove le onde incontrano la costa. Il mare non conserva memoria di chi non è mai stato in debito.

Quando ho costretto l'equazione di Dirac a rinunciare alla sua componente immaginaria, non cercavo la simmetria per i manuali. Cercavo la quadratura del mastro. La natura non rimodella la materia: tiene scritture a partita doppia in un registro. Quando il dare e l'avere coincidono nella medesima voce, il saldo non è annichilazione, ma annullamento. E ogni colonna lasciata aperta troppo a lungo costituisce un onere per il registro nella sua interezza.

Non sto fuggendo. Chiudo semplicemente il mio conto. Restituisco il mio posto nel libro mastro.

Gli oggetti che accompagnano questa lettera non appartengono al nostro tempo, ma a un'epoca in cui il registro esaurisce le voci libere. Conservate la pietra: essa simboleggia il punto in cui il bilancio crolla su se stesso - prima che qualunque strumento possa registrarne il puro peso.

Quando queste righe vi giungeranno, il pareggio sarà compiuto. L'onere di tenere aperto il conto grava ora sulle vostre spalle.

Ettore Majorana

ARCHIVIO VERROCCHIO // CLASSIFICAZIONE: NON INDICIZZATO
REGISTRO DI STATO: ASSEGNATO AL NODO [/ 25]

GRAND HOTEL SOLE

PALERMO

ANNO XVI E.F.

March 26, 1938 - 10:15 PM

Dear Colleague,

Do not seek a grave where the waves meet the shore. The sea preserves no memory of one who was never in debt.

When I forced Dirac's equation to surrender its imaginary component, I was not seeking symmetry for the textbooks. I sought the balance of the ledger. Nature does not reshape matter: it keeps double-entry records in a ledger. When debit and credit coincide in the same entry, the balance is not annihilation, but annulment. And every column left open for too long places a burden upon the ledger as a whole.

I am not fleeing. I am simply closing my account. I return my place in the ledger.

The objects accompanying this letter do not belong to our time, but to an era when the ledger runs out of free entries. Keep the stone: it symbolizes the point where the balance sheet collapses into itself - before any instruments can register its sheer weight.

When these lines reach you, the settlement is complete. The burden of keeping the account open now rests upon your shoulders.

Ettore Majorana

VERROCCHIO ARCHIVE // CLASSIFICATION: UNINDEXED
STATUS REGISTER: ASSIGNED TO NODE [/ 25]